Armi e droga in un cantiere scoperte dai carabinieri nelle intercapedini delle case

Armi e droga all'interno di un cantiere edile in pieno centro. I carabinieri li hanno rinvenuti al termine di uno specifico servizio, "sollecitato" dalla segnalazione di un privato cittadino. Quest'ultimo ha riferito di aver notato alcuni uomini introdursi all'interno del cantiere che, in realtà, era da tempo inattivo a causa della sospensione dei lavori a causa di una procedura fallimentare. È stato così disposto un controllo compiuto dai carabinieri della locale Stazione insieme ai colleghi del Nucleo Cinofili di Nicolosi. Controllo esteso anche alle persone trovate all'interno del perimetro del cantiere, oltre alle nove strutture abitative ancora in fase di costruzione all'interno del cantiere. E' stata così constatata la liceità della presenza dei presenti, risultati essere incaricati dello smontaggio di una gru; il successivo sopralluogo ha però dato un esito imprevisto. Un militare ha infatti notato un mattone di una parete leggermente scostato; si è quindi deciso di verificare l'intercapedine e qui è stata scoperta all'interno una busta contenente una pistola a tamburo Smith&Wesson calibro 32, una Browning cal. 7,65 ed una Beretta cal. 7,65, tutte con matricola abrasa, oltre ad un'ulteriore Beretta cal. 7,65 provvista di numero di matricola e risultata rubata nel 2011 a Riposto, 4 caricatori e un ingente munizionamento cal. 7,65.

L'ispezione più approfondita del rustico, con il supporto del Nucleo Cinofili, è stata estesa anche alle altre unità abitative nelle cui intercapedini, custoditi all'interno di analoghi involucri in plastica, i militari hanno rinvenuto 2 kg di marijuana, quasi mezzo kg di cocaina, 550 grammi di altra sostanza probabilmente utilizzata per tagliare lo stupefacente, 4 bilancini di precisione, materiale per il confezionamento delle singole dosi, nonché 3 paia di guanti e 4 passamontagna. Tutte le armi rinvenute saranno sottoposte ad esami tecnici al Ris di Messina per verificarne l'eventuale utilizzo in fatti criminosi. La droga sarà invece destinata ad esami qualitativi di laboratorio.

Antonio Carreca